

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ prov. _____ C.F. _____ residente a _____ prov. _____ in Via/C.so/P.zza _____ n. _____ in qualità di

munito dei poteri di rappresentanza, sottoscrittore del Modello 2 – Istanza di partecipazione,

Società / Ente / (altro, indicare) _____ , _____

C.F. _____ p.IVA _____ , con sede legale a _____ prov. _____ in Via/C.so/P.zza _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche di natura penale previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi rilasciate,

PARTE A

1.a) relativamente ai reati di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016:

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale

in alternativa

che nei propri confronti (nel caso in cui il reato non sia stato depenalizzato ovvero non sia intervenuta la riabilitazione ovvero il reato non sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna medesima non sia stata revocata) è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato ovvero emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale come di seguito indicato (*specificare gli elementi essenziali: data della sentenza o del decreto; norma violata, con riferimento al fatto; pena comminata*):

Il dichiarante deve indicare tutti i provvedimenti penali irrevocabili emessi nei suoi confronti in quanto spetta esclusivamente all'Ente procedente/Stazione appaltante valutare i medesimi e la loro incidenza sulla moralità professionale. Si richiede pertanto di indicare tutte le condanne subite per qualsiasi fattispecie di reato e

contravvenzione, comprese le sentenze di patteggiamento e i decreti di condanna, le condanne per le quali il singolo soggetto abbia beneficiato della non menzione e/o sospensione condizionale della pena, le condanne per reati successivamente depenalizzati. La richiesta di comunicazione riguarda anche le condanne per le quali, pur ricorrendo le condizioni di fatto per ottenere la sentenza di riabilitazione/estinzione (ex art. 178 c.p., artt. 445 e 683 c.p.p.) e/o la sentenza di revoca ex art. 673 c.p.p., non si siano ancora ottenute tali pronunce.

- 1.b)** per i soggetti non cessati,
- che nei propri confronti non è stata disposta né è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011
 - che nei propri confronti non è stata disposta né è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011
 - nell'ultimo quinquennio, non sono stati estesi nei propri confronti gli effetti di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 disposte a carico di un proprio convivente
- 1.c)** relativamente alle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. l), del D.Lgs. 50/2016:
- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991 convertito con modificazioni dalla L. 203/1991
- in alternativa*
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991 convertito con modificazioni dalla L. 203/1991 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. 689/1981

PARTE B

- 2.a)** nel caso di sentenze a carico per i reati di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, di aver risarcito o di essersi impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si unisce in allegato:
1. _____
 2. _____
 3. _____
 4. _____
 5. _____
- 2.b)** l'insussistenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi di questo offerente di cui all'art. 84, comma 4, del D.Lgs. 159/2011
- 2.c)** relativamente alle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016:
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito

oppure

di aver ottemperato ai propri obblighi avendo pagato o essendosi impegnato in modo vincolante a pagare le imposte e tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi e multe, come risulta dalla seguente documentazione:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

oppure

che pur non essendo state definitivamente accertate a proprio carico violazioni gravi rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito, sussiste:

- un procedimento
- un'iscrizione a ruolo avverso alla quale intende ricorrere

ed indica:

2.d) di non aver commesso infrazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016

2.e) relativamente alle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 50/2016:

di non essere stato sottoposto a fallimento, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni

oppure

di aver depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 16.03.1942, n. 267 oppure domanda di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, del medesimo R.D. (c.d. concordato in bianco) e di essere autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ con il seguente provvedimento (indicare gli estremi) _____

oppure

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 16.03.1942, n. 267 giusto provvedimento (indicare gli estremi) _____ del Tribunale di _____ e che può partecipare alla presente procedura

individualmente

in alternativa

mediante l'ausilio di altro soggetto in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso

ai fini di quanto sopra allega:

- relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16.03.1942, n. 267 che attesta la conformità del piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto
- dichiarazione sostitutiva con la quale l'offerente indica il soggetto che, in qualità di soggetto ausiliario, metterà a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della procedura oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione al contratto
- dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro soggetto, in qualità di soggetto ausiliario:
 - a. attesta il possesso, in capo a sé stesso, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e di tutte le risorse ed i requisiti di capacità finanziaria, tecnica ed economica nonché di certificazione richiesti
 - b. si obbliga verso l'offerente e verso questo Ente procedente/Stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare al soggetto ausiliato nel caso in cui questo fallisca nel corso della procedura oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione al contratto
 - c. attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016

2.f) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, quali significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale dell'ente procedente/stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione

2.g) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile

2.h) che la propria partecipazione non determina una situazione di distorsione della concorrenza derivante da eventuale precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di affidamento di cui all'art. 67 del D.Lgs. 50/2016

2.i) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di

cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008

- 2.l)** di non aver presentato nella presente procedura documentazione o dichiarazioni non veritiere
- 2.m)** che nei propri confronti non risulta iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti ovvero ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione
- 2.n)** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/1990
- 2.o)** relativamente agli obblighi di cui alla L. 68/1999
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999
- in alternativa*
- di non essere assoggettato agli obblighi di cui alla L. 68/1999
- 2.p)** relativamente alle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. m), del D.Lgs. 50/2016
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o di controllo sostanziale
- in alternativa*
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o di controllo sostanziale
- che i soggetti rispetto ai quali questo offerente si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, come controllante o come controllato, o di controllo sostanziale sono i seguenti:
1. _____
 2. _____
 3. _____
 4. _____
 5. _____
- 2.q)** che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ed ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto)
- 2.r)** (barrare la casella di interesse)
- di non avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 ottobre 2001
- in alternativa*
- di avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 ottobre 2001 e di essere in possesso di autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010
- 2.s)** l'inesistenza di atti, patti o comportamenti discriminatori di cui agli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 198/2006, 41 e 42

della L. 40/1998 e 44 del D.Lgs. 286/1998

- 2.t)** che questo offerente non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-*bis*, comma 14, della L. 383/2001 o che, pur essendosi avvalso, il periodo di emersione si è concluso; di non essere stato soggetto ad una sanzione interdittiva di cui agli artt. 13, 14, 16 e 45 del D.Lgs. 231/2001

Data: _____

Timbro e firma del dichiarante